

CONDOMINIO - SASSARI Attività n. 91 del D.M. 16/2/82

È pervenuta con parere favorevole del Comando Provinciale VF di Sassari, una istanza da parte dell'Amministratore pro tempore del Condominio di del comune di Sassari, con cui viene richiesta deroga ai punti 4.1.1 – 4.1.2 – 4.2.4 – 6.1 – dell'allegato al D.M. 28. 04. 2005 riguardante la “ Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati a combustibili liquidi”.

Trattasi di una caldaia condominiale della potenzialità di 375.5 KW, alimentata da un serbatoio di gasolio di 3 mc di capacità.

Le previsioni della norma, cui si intende derogare sono:

- **Punto 4.1.1 “... Gli impianti termici possono essere installati in un qualsiasi locale del fabbricato che abbia almeno una parete di lunghezza non inferiore al 15% del perimetro, confinante con spazio scoperto...”**

Tale condizione non viene rispettata; l'impianto termico non ha pareti confinanti con spazi scoperti. Allo stato la centrale termica risulta attestata su di un vano scala asservito alle abitazioni, che funge da pozzo luce e camino di ventilazione per i fumi di un eventuale incendio.

- **Punto 4.1.2 “... I locali devono essere dotati di una o più aperture permanenti di aerazione realizzate su pareti esterne di cui al punto 4.1.1....”).**

Tale condizione non viene rispettata; l'impianto termico non ha aperture di aerazione realizzate su pareti esterne.

- **Punto 4.2.4 “... l'accesso può avvenire dall'esterno da spazio scoperto o da strada pubblica o privata scoperta...”).**

Tale condizione non viene rispettata; l'impianto termico non ha accesso dall'esterno da spazio scoperto o da strada pubblica o privata scoperta.

- **Punto 6.1 “... nel caso di deposito ubicato all'interno dell'edificio, i serbatoi possono essere interrati sotto pavimento, oppure installati a vista, in locali aventi caratteristiche di ubicazione di cui al punto 4.1.1....”.**

Tale condizione non viene rispettata; il serbatoio non risulta interrato sotto pavimento né installato a vista ,in locale avente caratteristiche di ubicazione di cui al punto 4.1.1.

Il progettista, a compensazione del maggior rischio, propone:

- La installazione di due estintori automatici tipo sprinkler.
- La installazione di due rivelatori di fumo nel locale termico con intervento su elettrovalvola, da installare all'esterno, sulla condotta del gasolio e sgancio energia elettrica.
- La installazione di un secondo pulsante di sgancio dell'energia elettrica, a distanza all'esterno del pozzo luce.

Considerato lo stato dei luoghi e specificatamente il pozzo luce che risulta inserito nella scala a servizio di unità abitative, i relatori ritengono che le misure compensative proposte con le ulteriori prescrizioni del Comando non siano idonee a compensare i rischi aggiuntivi.

I relatori
Ing. Alberto Matta
Ing. Guido Basciu